



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

n.150 del 12 novembre 2021

OGGETTO: PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO DA PARTE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e s.m.i.;
- l'art. 4 del D. Lgs. n 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, che istituisce la “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata”, avente sede legale in Potenza al Corso XVIII agosto 34 e sede secondaria in Matera alla Via Lucana 82;
- lo Statuto della Camera di Commercio della Basilicata, approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020 e n. 22 del 21 dicembre 2020;
- il “Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi”, approvato con deliberazione della Giunta n. 13 dell'11 gennaio 2019 e, in particolare, il titolo III recante la disciplina dell'organizzazione interna della Camera di commercio della Basilicata;
- la deliberazione della Giunta n. 14 dell'11 gennaio 2019, con cui si è proceduto all'individuazione definitiva delle Aree dirigenziali della Camera di Commercio della Basilicata;

VERIFICATO che l'argomento in oggetto rientra nell'ambito delle competenze del sottoscritto dirigente;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e in particolare l'art. 26 che dispone, tra l'altro, per coloro che non risiedono sul territorio italiano, che “lo straniero che intenda esercitare in Italia un'attività industriale, professionale, artigianale o



commerciale, ovvero costituire società di capitali o di persone o accedere a cariche societarie, deve altresì dimostrare di disporre di risorse adeguate per l'esercizio dell'attività che intende intraprendere in Italia; di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge italiana per l'esercizio della singola attività, compresi, ove richiesti, i requisiti per l'iscrizione in albi e registri; di essere in possesso di una attestazione dell'autorità competente in data non anteriore a tre mesi che dichiara che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione o della licenza prevista per l'esercizio dell'attività che lo straniero intende svolgere”;

- il D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e, in particolare, l'art. 39 che dispone, tra l'altro che lo straniero che intende esercitare in Italia un'attività di lavoro autonomo in forma di impresa, deve richiedere alla Camera di Commercio nel cui territorio si intende svolgere l'attività, una dichiarazione nella quale si attesti che non sussistono motivi che impediscono il rilascio del titolo abilitativo o autorizzatorio richiesto. Se l'attività da iscrivere al Registro delle Imprese è soggetta a verifiche o autorizzazioni di competenza di altri Enti, il nulla-osta è da richiedere a questi ultimi. La Camera di Commercio rilascia il nulla-osta anche per le attività c.d. "libere”;

DATO ATTO che l'attestazione dei parametri economico-finanziari è rilasciata solo per l'esercizio dell'attività in forma individuale o come socio prestatore d'opera presso società, anche cooperative, costituite da almeno tre anni dalle Camere di Commercio;

VISTA la circolare del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 4 aprile 2000, n. 3484-c in cui, tra l'altro, sono indicati i criteri comuni che le Camere di Commercio possono seguire per la definizione dei parametri finanziari;

RICHIAMATO il D.M. 11 maggio 2011 “Definizione delle tipologie dei visti d'ingresso e dei requisiti per il loro ottenimento”, ed in particolare l'allegato “A”, punto 7, in base al quale l'attestazione relativa all'astratta individuazione delle risorse necessarie di cui al comma 3 dell'art. 39 del D.P.R. 394/1999 dovrà definire, comunque, un importo superiore al triplo dell'assegno sociale annuale;

PRESO ATTO che l'importo dell'assegno sociale annuale per l'anno 2021, è pari a € 460,27 per 13 mensilità ovvero 5.983,51 che, triplicato, determina un ammontare di complessivi € 17.950,53;

RITENUTO OPPORTUNO arrotondare il suddetto importo prevedendo una disponibilità economica almeno pari a € 18.000,00 per lo svolgimento di qualsiasi attività economica in forma di lavoro autonomo da parte di cittadini extracomunitari in Italia;

Alla luce di quanto sopra riportato,

DETERMINA

1. di stabilire, quale ammontare minimo, per lo svolgimento di qualsiasi attività economica iscrivibile al Registro Imprese, in forma di lavoro autonomo, da parte di cittadini extracomunitari una disponibilità economica almeno pari a € 18.000,00;



2. di render nota la presente determinazione mediante pubblicazione sul sito camerale in apposita pagina denominata Nulla osta e attestazione parametri nell'ambito del Registro Imprese;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Vincenzo D'Elicio)

IL DIRIGENTE ANAGRAFE, R.I. E REGOLAZIONE DEL MERCATO

(Avv. Caterina Famularo)

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.

Referto di pubblicazione

Esposto all'Albo camerale on line dal 12 novembre 2021 al 19 novembre 2021